



Unione dei Comuni Terre e Fiumi

Coppara - Berra - Jolanda di Savoia - Tresigallo - Formignana - Ro

SERVIZIO GESTIONE RISORSE UMANE

Prot. n. 2414

Ro, li 22.04.2013

OGGETTO: INVIO COPIA C.C.D.I. DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI RO (FE) 2012/2013-

In relazione a quanto disposto dall'art 4, del CCNL del 22.01.2004, del personale del comparto Regioni ed Autonomie locali e dell'art 40-bis del D.lgs 165/2001 così come modificato dal D.lgs 150/09 si trasmette copia del contratto collettivo decentrato integrativo anno 2012/2013 come specificato in oggetto, sottoscritto definitivamente dalla delegazione trattante in data 17.04.2013 e riscontrato regolare dal Collegio dei Revisori in data 10.01.2013

Si allega inoltre:

- copia deliberazione GC n.02 del 17/12/2013 di autorizzazione alla sottoscrizione definitiva del CCDI;
- relazione illustrativa tecnico finanziaria all'ipotesi di accordo 2012/2013;
- parere del Revisore Unico;

Distinti saluti.

Il Dirigente Area Risorse Umane e Servizi Informativi
Dott.ssa Montagna Antonella

Servizio Personale
Tel. 0532 /864612 –
Fax.0532 /864660
e-mail: personale@unioneterrefiumi.fe.it



COMUNE DI RO

Provincia di Ferrara

Ufficio Personale

Piazza Libertà, 1 - 44030 Ro (Fe) - Tel. 0532/868168 - Fax 0532/869832

Prot. 149

Al Revisore dei Conti
DELLI GATTI Dr.ssa Assunta
Via XX Settembre n.171
44100 FERRARA

OGGETTO: Richiesta parere su ipotesi di CCDI ai sensi dell'art. 4 comma 3 del CCNL del 22.01.2004.-
Relazione tecnico finanziaria, illustrativa e controllo compatibilità dei costi – Art 40 e 40 bis del D.lvo
165/2001-

In riferimento all'oggetto si chiede al Revisore dei Conti dell'ente il parere sull'ipotesi di accordo di contratto decentrato tra la delegazione trattante di parte pubblica e la delegazione trattante di parte sindacale.

L'ipotesi di contratto decentrato sottoscritto si riferisce alle modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo e delle risorse umane e della produttività per il personale (non dirigente) del Comune di RO (FE) per l'anno 2012

Ai fini dell'espressione del parere di competenza di cui all'art. 4 comma 3 del CCNL 22 gennaio 2004, si allega alla presente, oltre all'ipotesi di accordo la relazione tecnico finanziaria illustrativa sui contenuti principali posti alla base del contratto da confermare definitivamente.

Si ricorda che il revisore può esprimere il proprio parere entro 15 giorni dal ricevimento della presente richiesta. Trascorso inutilmente tale termine, senza una risposta esplicita, il parere si intende dato positivamente, così come si evince dai disposti del comma 3 dell'art. 4 del CCNL del 22/01/2004.

Qualora il revisore ravvisasse l'opportunità di approvare modifiche all'ipotesi di accordo sottoscritto, per evidenti difformità dei contenuti del contratto stesso ed i contenuti del contratto nazionale, le delegazioni trattanti verranno convocate dal sottoscritto per provvedere in merito entro 5 giorni dal ricevimento dei rilievi da parte del revisore.

Si allega:

- relazione tecnico finanziaria sui contenuti principali del contratto decentrato;
- Bozza del contratto decentrato 2012/2013

Distinti saluti.

Ro, 08.01.2013

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE
VERLICCHI ANNA

COMUNE DI RO

Provincia di Ferrara

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012/2013 - **Relazione illustrativa**

Modulo 1 - Scheda 1.1 Illustrazione degli aspetti procedurali, sintesi del contenuto del contratto ed autodichiarazione relative agli adempimenti della legge

Data di sottoscrizione		Preintesa 27 dicembre 2012 Contratto 17 aprile 2013
Periodo temporale di vigenza		Anno/i 2012/2013
Composizione della delegazione trattante		Parte Pubblica (ruoli/qualifiche ricoperti): Presidente e componente _VERLICCHI Rag. Anna- Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione (elenco sigle): FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL, CSA Regioni e autonomie locali (Silpol), DICCAP-SULPM Firmatarie della preintesa FP-CGIL, , UIL-FPL _ Firmatarie del contratto: FP-CGIL, CISL-FP, UIL-FPL,
Soggetti destinatari		Personale non dirigente
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)		a) Utilizzo risorse decentrate dell'anno 2012/2013- b) Strumenti di premialità: c) Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie d) fattispecie, i criteri, i valori e le procedure per la individuazione e la corresponsione dei compensi relativi alle finalità previste nell'art. 17, comma 2, e comma 2 lettere, d, f, i del CCNL 31.3.1999;
Rispetto dell'iter adempimenti procedurale e degli atti propedeutici e successivi alla contrattazione	Intervento dell'Organo di controllo interno. Allegazione della Certificazione dell'Organo di controllo interno alla Relazione illustrativa.	È stata acquisita la certificazione dell'Organo di controllo interno? Sì in data 10 gennaio 2013._
		Nel caso l'Organo di controllo interno abbia effettuato rilievi, descriverli? Nessun rilievo
	Attestazione del rispetto degli obblighi di legge che in caso di inadempimento comportano la sanzione del divieto di erogazione della retribuzione accessoria	È stato adottato il Piano della performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009 Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato adottato il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009
		È stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi 6 e 8 dell'art. 11 del d.lgs. 150/2009? Sì per quanto di competenza.
	La Relazione della Performance è stata validata dall'OIV ai sensi dell'articolo 14, comma 6. del d.lgs. n. 150/2009? Amministrazione non obbligata ai sensi dell'articolo 16 del D.Lgs. 150/2009	
Eventuali osservazioni =====		

Modulo 2 Illustrazione dell' articolato del contratto (Attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e di contratto nazionale –modalità di utilizzo delle risorse accessorie - risultati attesi - altre informazioni utili)

A) illustrazione di quanto disposto dal contratto integrativo

- Viene identificato l'oggetto del contratto.
- Le parti prendono atto della quantificazione del complesso delle risorse disponibili effettuata dall'amministrazione con determinazione n. 271 del 28.11.2012
- Vengono fissati i criteri per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie
- Sono definiti i tempi di applicazione dell'accordo
- Contiene la tabella analitica della costituzione del fondo 2012

B) quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse

Sulla base dei criteri di cui all'articolo le risorse vengono utilizzate nel seguente modo:

Descrizione*	Importo
Art. 17, comma 2, lett. A) – produttività	€ 7.932,00
Art. 17, comma 2, lett. b) – progressioni economiche orizzontali	€ 27.529,00
Art. 17, comma 2, lett. c) – retribuzione di posizione e risultato p.o.	==
Art. 17, comma 2, lett. d) – Indennità di turno, rischio, reperibilità, maneggio valori, orario notturno, festivo e notturno-festivo	€ 1.078,24
Art. 17, comma 2, lett. e) – indennità di disagio	€ 300,00
Art. 17, comma 2, lett. f) – indennità per specifiche responsabilità	€ 9.000,00
Art. 17, comma 2, lett. g) – compensi correlati alle risorse indicate nell'art. 15, comma 1, lett. k) (progettazione, avvocatura, ecc.)	==
Art. 17, comma 2, lett. i) – altri compensi per specifiche responsabilità	€ 600,00
Art. 31, comma 7, CCNL 14.9.2000 – personale educativo nido d'infanzia	==
Art. 6 CCNL 5.10.2001 – indennità per personale educativo e docente	==
Art. 33 CCNL 22.1.2004 – indennità di comparto	€ 6.070,02
Somme rinviate	
Altro	
Totale	€ 52.509,26

C) effetti abrogativi impliciti

Non si determinano effetti abrogativi impliciti

D) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità

Le previsioni sono coerenti con le disposizioni in materia di meritocrazia e premialità in quanto verso il personale si applica il regolamento per la valutazione e la premialità del personale (approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 85 del 22.11.2012.

E) illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche;

Lo schema di CCDI non prevede nuove progressioni economiche in quanto esse sono sospese per il triennio 2011-2013 in attuazione dell'articolo 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010;

F) illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del contratto integrativo, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale

Dalla sottoscrizione del contratto, essendo previsto lo stanziamento di somme dedicate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività previsti nel piano degli obiettivi PEG/PDO anno 2012, con particolare riferimento alla premialità e valorizzazione delle prestazioni individuali a seguito di continua riorganizzazione e redistribuzione interna di competenze_ a seguito di funzione e personale trasferito all'Unione dei Comuni Terre e Fiumi..

Contratto collettivo decentrato integrativo ai sensi degli artt. 4 e 5 del CCNL 1/4/1999, in merito all'utilizzo delle risorse decentrate dell'anno 2012 **Relazione tecnico-finanziaria**

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa

Il fondo di produttività, in applicazione delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali vigenti nel Comparto Regione Autonomie Locali, è stato quantificato dall'Amministrazione con determinazione n. 271 del 29/11/2012 nei seguenti importi:

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 61.467,19
Risorse variabili	€ 8.545,50
Residui anni precedenti	=
Totale	€ 70.012,69

Sezione I – Risorse fisse aventi carattere di certezza e di stabilità

Risorse storiche consolidate

La parte “stabile” del fondo per le risorse decentrate per l'anno 2012 è stata quantificata ai sensi delle disposizioni contrattuali vigenti, e quantificata in € 61.467,19

Incrementi esplicitamente quantificati in sede di Ccnl

Sono stati effettuati i seguenti incrementi:

Descrizione	Importo
UNICO IMPORTO CONSOLIDATO ANNO 2003 art.31c.2 CCNL 2004	€ 50.720,27
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 1	€ 3.206,00
CCNL 22/1/2004 art. 32 c. 2	€ 2.584,92
CCNL 9/5/2006 art. 4 c. 1	€ 1.917,00
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	€ 3.039,00

Altri incrementi con carattere di certezza e stabilità

Descrizione	Importo
CCNL 5/10/2001 art. 4, c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 15, c. 5 /parte (incremento stabile delle dotazioni organiche)	
CCNL 22/01/2004 dich. cong. n° 14	
CCNL 09/05/2006 dich. Cong. n° 4 (recupero PEO)	
CCNL 11/4/2008 art. 8 c. 2	
CCNL 1/4/1999 art. 14, c. 4 riduzione straordinari	
Altro	

Sezione II – Risorse variabili

Le risorse variabili sono così determinate

Descrizione*	Importo
Art. 15, comma 1, lett. d) sponsorizzazioni / convenzioni / contribuzioni utenza	
Art. 15, comma 1, lett. e) economie da part-time	
Art. 15, comma 1, lett. k) specifiche disposizioni di legge	
Art. 15, comma 1, lett. m) risparmi straordinario	€ 4.722,17
Art. 15, comma 2 integrazione fino al 1,2% del monte salari 1997	€ 3.823,33
Art. 15, comma 5 nuovi servizi o riorganizzazioni	
Art. 54 CCNL 14.9.2000 messi notificatori	
Somme non utilizzate l'anno precedente	
Altro	

Sezione III – Eventuali decurtazione del fondo

personale medio in servizio al 31.12.2010 n. 17 dipendenti

personale medio in servizio al 31.12.2012 n. 12.75 dipendenti

diminuzione percentuale del 25% rispetto al 31.12.2010

Sono state effettuate le seguenti decurtazioni:

Descrizione	Importo
Trasferimento personale ATA	
CCNL 31/3/1999 articolo 7	
CCNL 1/4/1999 articolo 19	
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte fissa € 61.467,19)	€ 61.467,19
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte fissa)	€ 15.366,80
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (limite fondo 2010 parte variabile € 13.237,33)	€ 8.545,50
Art. 9, comma 2-bis d.l. 78/2010 (riduzione proporzionale al personale in servizio - parte variabile)	€ 2.136,38
Totale riduzioni	€ 17.503,18

Sezione IV – Sintesi della costituzione del fondo sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Risorse stabili	€ 46.100,39
Risorse variabili	€ 6.409,12
Residui anni precedenti	==
Totale	€ 52.509,51

Sezione V – Risorse temporaneamente allocate all'esterno del fondo

Voce non presente

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa

Sezione I - Destinazioni non disponibili alla contrattazione integrativa o comunque non regolate specificamente dal Contratto Integrativo sottoposto a certificazione

Non vengono regolate dal presente contratto somme per totali € relative a:

Descrizione	Importo
Indennità di comparto	€ 6.070,02
Progressioni orizzontali	€ 27.529,00
Retribuzione di posizione e di risultato titolari di posizione organizzativa	==
Indennità personale educativo asili nido (art. 31, comma 7, CCNL 14.09.2000)	==
Indennità per il personale educativo e scolastico (art. 6 CCNL 05.10.2001)	==
Altro	==
Totale	€ 33.599,02

Le somme suddette sono già sotto effetto di disposizioni del CCNL o di progressioni economiche orizzontali pregresse.

Sezione II - Destinazioni specificamente regolate dal Contratto Integrativo

Vengono regolate dal contratto somme per complessivi € _____, così suddivise:

Descrizione	Importo
Indennità di turno	==
Indennità di rischio	€ 720,00
Indennità di disagio	€ 300,00
Indennità di maneggio valori	€ 358,24
Lavoro notturno e festivo	==
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. f) CCNL 01.04.1999)	€ 9.000,00
Indennità specifiche responsabilità (art. 17, comma 2, lett. i) CCNL 01.04.1999)	600,00
Compensi per attività e prestazioni correlati alle risorse di cui all'art. 15, comma 1, lettera k) del CCNL 01.04.1999	==
Produttività di cui all'articolo 17, comma 2, lettera a) del CCNL 01/04/1999	€ 7.932,00
Altro	==

Sezione III - (eventuali) Destinazioni ancora da regolare

Voce non presente

Sezione IV - Sintesi della definizione delle poste di destinazione del Fondo per la contrattazione integrativa sottoposto a certificazione

Descrizione	Importo
Somme non regolate dal contratto	
Somme regolate dal contratto	€ 16.932,00
Destinazioni ancora da regolare	
Totale	€ 16.932,00

Sezione V - Destinazioni temporaneamente allocate all'esterno del Fondo

Voce non presente -

Sezione VI - Attestazione motivata, dal punto di vista tecnico-finanziario, del rispetto di vincoli di carattere generale

a. attestazione motivata del rispetto di copertura delle destinazioni di utilizzo del Fondo aventi natura certa e continuativa con risorse del Fondo fisse aventi carattere di certezza e stabilità:

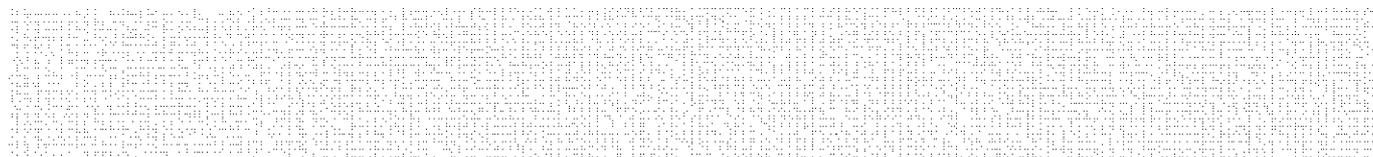
Le risorse stabili ammontano a € 46.100,39, le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa (comparto, progressioni orizzontali, ammontano a € 33.599,02. Pertanto le destinazioni di utilizzo aventi natura certa e continuativa sono tutte finanziate con risorse stabili.

b. attestazione motivata del rispetto del principio di attribuzione selettiva di incentivi economici:

Gli incentivi economici sono erogati in base al CCNL e la parte di produttività è erogata in applicazione delle norme regolamentari dell'Ente in coerenza con il d.lgs. 150/2009 e con la supervisione del Nucleo di Valutazione-

c. attestazione motivata del rispetto del principio di selettività delle progressioni di carriera finanziate con il Fondo per la contrattazione integrativa (progressioni orizzontali)

Per l'anno in corso non è prevista l'effettuazione di progressioni orizzontali in ragione del blocco disposto dall'art. 9, commi 1 e 21, del d.l. 78/2010.



Modulo III - Schema generale riassuntivo del Fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente Fondo certificato dell'anno precedente

Descrizione	Anno 2011	Anno 2012	Differenza	Anno 2010
Risorse stabili	€ 56.180,19	€ 46.100,39	- € 10.079,80	€ 61.467,19
Risorse variabili	€ 5.881,33	€ 6.409,12	+ € 527,80	€ 13.237,00
Residui anni precedenti				
Totale	€ 62.061,52	€ 52.509,21	- € 9.552,02	€ 74.704,52

Modulo IV - Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del Fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio

Sezione I - Esposizione finalizzata alla verifica che gli strumenti della contabilità economico-finanziaria dell'Amministrazione presidiano correttamente i limiti di spesa del Fondo nella fase programmatica della gestione

Tutte le somme relative al fondo delle risorse decentrate (tranne quelle destinate alle progressioni che sono trasferite sui capitoli di bilancio relativi al pagamento degli stipendi al personale per ciascun centro di costo) sono imputate in un unico capitolo di spesa precisamente il cap. 102900 "fondo per la produttività", quindi la verifica tra sistema contabile e dati del fondo di produttività è costante.

Sezione II - Esposizione finalizzata alla verifica a consuntivo che il limite di spesa del Fondo dell'anno precedente risulta rispettato

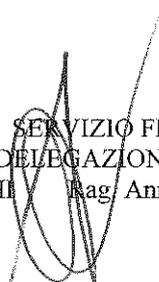
Il limite di spesa del Fondo dell'anno 2010 risulta rispettato ed il fondo produttività anno 2012 è stato decurtato in base alla diminuzione media di personale così come previsto della circolare n. 12/2011 della Ragioneria Generale dello Stato.

Sezione III - Verifica delle disponibilità finanziarie dell'Amministrazione ai fini della copertura delle diverse voci di destinazione del Fondo

Il totale del fondo determinato dall'Amministrazione con determinazione n. 271 del 29.11.2012 è impegnato al capitolo del bilancio 102900 "fondo per la produttività"--

Ro, li 08.01.2013

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE
VERLICCHI Rag. Anna



CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL PERSONALE NON DIRIGENTE DEL COMUNE DI RO (FE) ANNUALITA' 2012/2013

Premesso che :

- il revisore unico del conto ha certificato la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio e la loro coerenza con i vincoli del CCNL.-

- la Giunta con deliberazione in data 17.01.2013 ha autorizzato il presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI 2012/2013-

In data 17 APRILE 2013 - nella sede municipale ha avuto luogo l'incontro fra:

Delegazione di parte pubblica nella persona del Presidente
Verlicchi Anna

Organizzazioni sindacali provinciali, nelle persone di

Menegatti Ilaria - CGIL

Bertelli Francesco - CISL

Squarzanti Gianni - UIL

RSU Aziendali

Brugnoli Licia

Al termine dell'incontro le parti sottoscrivono definitivamente l'allegato contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente del Comune di Ro (FE) anno 2012/2013

Ro 17.04.2013

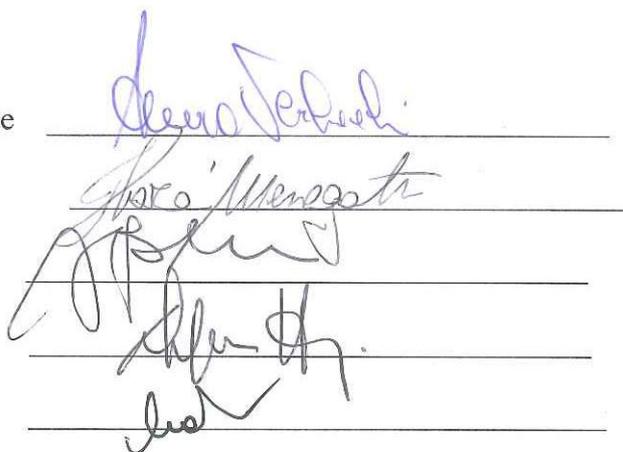
Verdicchi Anna - Presidente

Menegatti Ilaria - CGIL

Bertelli Francesco - CISL

Squarzanti Gianni - UIL

Brugnoli Licia - RSU

The image shows five horizontal lines, each corresponding to a representative listed on the left. Each line has a handwritten signature written in blue or black ink above it. The signatures are: 1. Anna Verdicchi (President), 2. Ilaria Menegatti (CGIL), 3. Francesco Bertelli (CISL), 4. Gianni Squarzanti (UIL), and 5. Licia Brugnoli (RSU).

**CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO
PER IL PERSONALE
BIENNIO 2012/2013**

In data , DICIASSETTE APRILE DOENILATREDICI
alle ore ha avuto luogo l'incontro tra:

La **Delegazione trattante di parte pubblica del Comune di RO (Fe)**
VERLICCHI Anna – Presidente della delegazione trattante di parte pubblica

E

Le **Organizzazioni Sindacali:**

per le RSU Aziendali

BRUGNOLI Licia

per le Organizzazioni Sindacali Provinciali

- FP CGIL MENEGATTI Ilaria
- CISL BERTELLI Franceso
- UIL FPL SQUARZANTI Gianni

Art 1- Quadro normativo

Il presente CCDI si inserisce nel contesto normativo e contrattuale di seguito sinteticamente indicato. Prende a riferimento i principi fondamentali nonché le disposizioni imperative recate dalle norme di legge, l'autonomia regolamentare riconosciuta all'Ente, le clausole contenute nei CCNL di comparto vigenti nella misura in cui risultano compatibili e/o richiamate dalle fonti legislative o regolamentari;

-D.Lgs 165/2001 – Testo unico sul Pubblico Impiego"

-D.Lgs 150/2009 "Attuazione della legge 4.3.2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"

-D.lgs 141/2011 Modifiche ed integrazioni AL d.Lgs 150/ 2009

D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010

Nuovo sistema di Misurazione e valutazione della Performance, approvato con deliberazione di Giunta n.85 del 22.11.2012;

CCNL comparto Regioni- Autonomie Locali sottoscritti in data 31.03.1999, 01.04.1999, 14.09.2000,22.01.2004, 09.05.2006,11.04.2008,31.07.2009;

Ritenuto di dover procedere, all'approvazione di un apposito accordo decentrato integrativo per l'anno 2012 al fine di evidenziare le modalità di utilizzo delle risorse di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004;

Viste le linee guida alla contrattazione formulate dalla Giunta Comunale alla delegazione di parte pubblica con deliberazione di G.C. n. 56 del 05.07.2012 "Approvazione PEG per l'anno 2012";

Al termine della riunione le parti hanno sottoscritto l'allegata preintesa relativa al contratto decentrato integrativo per il personale del Comune di RO (FE) relativo al biennio 2012/2013

Art. 2 - Disposizioni generali

Il presente contratto disciplina le materie demandate alla contrattazione decentrata integrativa e le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività e si applica a tutto il personale con rapporto

di lavoro a tempo indeterminato , regolarmente istaurato a seguito della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro relativo alla categoria di appartenenza, (non dirigente) del Comune di Ro (FE) per il biennio 2012/2013 in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

Esso ha validità per in biennio 2012/2013 ed i suoi effetti decorrono dal 01.01.2012

E' fatta salva la determinazione, con cadenza annuale, dei criteri e principi generali che sovrintendono alle modalità di utilizzo delle risorse economiche destinate ad incentivare il merito, lo sviluppo delle risorse umane , il miglioramento dei servizi, la qualità della prestazione e la produttività

Il presente contratto conserva la sua efficacia fino alla stipulazione del successivo, salvo il caso in cui intervengano contrastanti norme di legge o di contratto nazionale

In applicazione dell'art. 17, comma 4 del CCNL del 1.4.1999, tuttora vigente, non è nella disponibilità della parte pubblica assumere decisioni unilaterali sulle materie disciplinate dal presente contratto.

Dato atto che:

Le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinino materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);

Le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime.

Nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

Il presente contratto collettivo decentrato integrativo è operante definitivamente e immediatamente efficace quando:

.sia firmato per la parte sindacale dalle R.S.U. e dai rappresentanti sindacali oo.ss. firmatarie del CCNL che abbiano voluto partecipare alle trattative;

.sia firmato dal Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, previo atto autorizzativi della Giunta comunale, ad avvenuto controllo di compatibilità dei costi con i vincoli di bilanci, da parte del revisore dei conti del Comune di Ro (FE).

Il presente contratto integrativo regola le materie stabilite dai CCNL nei testi tempo per tempo vigenti.

Art. 3 Quantificazione delle risorse -

La determinazione annuale delle risorse da destinare all'incentivazione del merito, allo sviluppo delle risorse umane, al miglioramento dei servizi, alla qualità della prestazione ed alla produttività nonché ad altri istituti economici previsti nel presente contratto è di esclusiva competenza dell'Amministrazione.-

Le risorse di cui agli art. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004 vengono determinate di anno in anno e la quantificazione relativa all' 2012- escluse le risorse di cui all'art. 15, comma 1, lett. k) del CCNL 1/4/1999, viene specificata nell'allegato "A" che del presente contratto forma parte integrante e sostanziale.

 2

Nel biennio di riferimento (2012/2013) la suddetta determinazione sarà effettuata in conformità e nel rispetto dei vincoli imposto dall'art 9 comma 2 bis del D.L. 78/2010 convertito in legge 122/2010, tenuto conto delle interpretazioni giurisprudenziali consolidate nel tempo nonché di eventuali direttive ed indirizzi adottati dall'Amministrazione

Le risorse variabili di cui all'art 15 comma 2 CCNL 01.04.1999 (confermate nell'ambito dell'art 31 comma 3 CCNL 22.01.2001) possono essere rese disponibili- nel rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti- solo per effettive disponibilità di bilancio create a seguito di processi di razionalizzazione e riorganizzazione delle attività ovvero espressamente destinate al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità. L'incremento in oggetto non può consolidarsi ne tempo, ma necessita di ripetuti apprezzamenti e valutazioni con cadenza almeno annuale. Le relative disponibilità devono essere specificatamente destinate a finanziare i particolari obiettivi gestionali individuati. In caso di mancato raggiungimento (totale o Parziale) degli obiettivi predetti l'importo previsto per il loro finanziamento e/o le conseguenti economie da utilizzo non possono essere destinati al finanziamento di altri istituti del trattamento economico accessorio non collegati ai particolari sopradetti obiettivi di razionalizzazione e/o riorganizzazione delle attività programmate.-

Le risorse variabili aggiuntive di cui all'art 15 comma 5 CCNL 01.04.21999 (per l'attivazione di nuovi servizi o per l'implimentazione di processi di riorganizzazione finalizzati all'accrescimento dei servizi esistenti ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farsi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/o delle risorse finanziarie disponibili) possono essere stanziare esclusivamente qualora le effettive capacità di bilancio dell'Ente lo consentano e sempre nel rigoroso ed accertato rispetto dei presupposti contrattuali e normativi vigenti. Sono condizioni essenziali e legittimanti, le seguenti:

- a) Elaborazione di un apposito progetto che dimostri sempre l'esistenza di obiettivi di miglioramento e l'implimentazione di nuove attività, in termini non generici ma di concreti risultati con i correlati standard ed indicatori di conseguimento determinanti una oggettiva condizione di misurazione e verificabilità, risultati che possano essere conseguiti solo tramite un ruolo attivo e determinante del personale coinvolto.-
- b) Incentivazione della performance del solo personale direttamente interessato e coinvolto;
- c) Stanziamento in bilancio garantito ed in misura che risulti ragionevole in quanto rapportato all'entità (valorizzabile) dei previsti incrementi quantitativo e/o qualitativi dei servizi
- d) Accertamento e verifica del grado di raggiungimento dei risultati programmati da parte dell' O.I.V. o Nucleo di valutazione sulla base del rispetto degli standard o indicatori predeterminati.-
- e) Garanzia che le risorse siano rese disponibili solo a consuntivo. A risultati raggiunti, al fine di corrispondere effettivamente all'incremento di performance realizzato.-

In caso di mancato raggiungimento (totale o parziale) degli obiettivi e risultati predetti l'importo previsto per il loro finanziamento e/o le conseguenti economie da utilizzo non possono essere utilizzati per il finanziamento di altri istituti del trattamento economico accessorio e, pertanto, costituiranno economie di bilancio per l'Ente.-

Art 4 – Strumenti di premialità

L'amministrazione ha individuato nel biennio (2012/2013) di riferimento i seguenti strumenti di premialità

- a) I compensi diretti ad incentivare, la produttività ed il miglioramento dei servizi (produttività), istituto per il quale è richiesta l'applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente.
- b) Le progressioni economiche, sulla base di quanto stabilito dai contratti collettivi nazionali ed integrativi, nei limiti delle risorse disponibili secondo i criteri stabiliti dall'art 23 del D.Lgs.150/2009 nonché degli effetti meramente giuridici imposti dall'art 9 comma 21 del D:l 78/2010 (convertito in Legge 122/2010) istituto per il quale si applica il Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente

- c) Le indennità previste dalla contrattazione collettiva nazionale ed integrativa decentrata e le specifiche forme incentivanti e /O compensi previsti dalla normativa vigente e riconducibili alle previsioni dell'art 15 comma 1 lett. d) e K) del CCNL 01.04.1999.-

Art 5 – Criteri generali per la ripartizione e destinazione delle risorse finanziarie

Le risorse finanziarie annualmente calcolate (come da CCNL e norme vigenti) e disponibili (a costituire il fondo risorse decentrate) sono ripartite, ai fini dell'applicazione degli istituti di cui al precedente art. 4 secondo i seguenti criteri generali :

- a) Corrispondenza al fabbisogno di salario accessorio rilevato nell'Ente sulla base dell'analisi dei servizi erogati, delle relative caratteristiche quantitative e qualitative, nonché in relazione agli obiettivi di gestione predeterminati dagli organi di governo
- b) Riferimento al numero ed alle professionalità delle risorse umane disponibili
- c) Necessità di implementazione e valorizzazione delle competenze e professionalità dei dipendenti anche al fine di armonizzare e razionalizzare i processi decisionali
- d) Rispondenza a particolari condizioni di erogazione di determinati servizi

Secondo quanto previsto negli strumenti regolamentari adottati dagli organi di Governo dell'Amministrazione le parti convengono altresì sui seguenti principi fondamentali:

- a) I sistemi incentivanti la produttività e la qualità della prestazione lavorativa sono uniformati ai principi di selettività, concorsualità, effettiva differenziazione delle valutazioni e dei premi ,
- b) Le risorse , attraverso il sistema di misurazione e valutazione delle performance sono distribuite secondo logiche meritocratiche e di valorizzazione dei dipendenti.
- c) La premialità è sempre da ricondursi ad effettive situazioni in cui dalla prestazione lavorativa del dipendente discende un concreto vantaggio per l'Amministrazione in termini di valore aggiunto conseguito alle proprie funzioni istituzionali ed erogative nonché al miglioramento quali-quantitativo dell'organizzazione e dei servizi in funzioni
- d) La performance individuale è rilevata ed apprezzata in ragione delle seguenti componenti: raggiungimento degli obiettivi assegnati, analisi dei risultati conseguiti, qualità della prestazione e comportamento professionale;

Il sistema di misurazione e valutazione della performance è unico e si applica a tutti gli istituti incentivanti che lo richiedono a proprio fondamento.

Le parti prendono atto che la suddivisione annuale delle risorse avviene mediante assegnazione di budget di settore attribuiti ai rispettivi Responsabili di APO e sono da questi gestiti ai fini dell'applicazione degli istituti incentivanti di cui al precedente art. 4 i budget sono resi disponibili nell'ambito del Piano Esecutivo di Gestione integrato ai fini delle premialità approvato dai componenti dell'amministrazione per la definizione dei budget si tiene conto:

delle unità di personale assegnato a ciascun settore e si opera con criterio quali-quantitativo delle esigenze e secondo le strategie che ogni direzione annualmente concorda con l'Amministrazione

Le risorse di cui agli artt. 31 e 32 del CCNL 22/01/2004, vengono destinate per l'anno **2012** alla remunerazione degli istituti contrattuali così come indicato nel menzionato *allegato A* che del presente accordo forma parte integrante e sostanziale.

Art. 6 -Progressione economica orizzontale Criteri Generali

L'istituto della progressione economica orizzontale si applica al personale a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente, nel rispetto di quanto previsto dal d.Lgs 150/2009

I Responsabili (APO), nella gestione dei budget loro assegnati, come da articolo precedente ed in esito ai processi di valutazione e misurazione della performance, assegnano le progressioni economiche secondo i criteri definiti all'art. 5 del CCNL 31.03.1999. recepiti e completati dall'Ente nel proprio Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'Ente, cui si fa integrale rinvio.



Le progressioni economiche si individuano, di norma tra il personale che ha conseguito le valutazioni più alte e meritevoli

Il valore economico della progressione è riconosciuto dal 1 gennaio dell'anno successivo a quello della valutazione

Le parti convengono che, nel periodo di vigenza delle limitazioni di cui all'art. 9, commi 1 e 21 del D,L, 78/2010 (convertito in legge 122/2010) l'istituto della progressione economica orizzontale sarà utilizzato, fermo restando che dette progressioni non avranno alcun effetto economico (retributivo o contributivo) e non danno diritto, per il dipendente, ad arretrati di alcun tipo.-

Art. 7 - Responsabilità di procedimenti amministrativi complessi -art. 17 comma 2 lett. f) del CCNL 01/04/1999 come modificato dall'art. 7 CCNL 09.05.2006 - importo massimo euro 2.500,00

In riferimento a quanto previsto dall'art 17 comma 2 lett. F) aggiornato dall'art. 7 CCNL 09.05.2006, si configurano le posizioni di lavoro caratterizzate da particolari e specifiche responsabilità che saranno appositamente ed esclusivamente individuate dai Responsabili (APO) in stretta correlazione con la concreta organizzazione del lavoro, l'organizzazione degli uffici e dei servizi, la razionalizzazione e ottimizzazione dell'impiego delle risorse umane. L'atto di conferimento dell'incarico di particolare e specifica responsabilità deve essere scritto ed adeguatamente motivato. Possono essere destinatari dell'incarico dipendenti inquadrati in categorie B - C - o D -non titolari di posizione organizzativa.

La fattispecie alle quali i Responsabili APO dovranno fare riferimento sono le seguenti:

1) Livello, peso, intensità, quali-quantitativi degli obiettivi gestiti, dei procedimenti, delle prestazioni (valore massimo attribuibile 32)

- | | | |
|---|------------------------------------|-------------|
| a) sviluppo qualitativo | fino a PUNTI | 3 |
| b) concorso alla formazione delle decisioni del responsabile A.P.O. | fino a PUNTI | 5 |
| c) responsabilità di procedimenti complessi / intensità interventi e/o prestazioni/trattazione di procedure ad evoluzioni fasiche | fino a PUNTI | 4 |
| d) autonomia gestionale intesa come autonomo compimento di provvedimenti amministrativi anche strumentali e complementari ivi compresi l'adozione e sottoscrizione di relativi atti | fino a PUNTI | 4 |
| e) attribuzione di responsabilità di risultato con media e /o alta autonomia sulle modalità per conseguirlo | fino a PUNTI | 4 |
| f) prestazioni: procedimenti /avviati/compiuti/
-responsabilità di Guida di un gruppo per raggiungimento di un obiettivo
-attività di coordinamento di un gruppo
- svolgimento di funzione di raccordo e/o referente fra Comuni, o altri Enti
- media autonomia
- alta autonomia | fino a PUNTI
" PUNTI
" PUNTI | 4
3
5 |

2) Sensibilità all'innovazione, alla qualità, all'adattamento alle mutevoli esigenze dell'Ente, ai fattori economici, alla creazione di un positivo clima di collaborazione (valore massimo attribuibile 10)

- | | | |
|---|--------------|---|
| - Per media sensibilità ai fattori suddetti | fino a PUNTI | 4 |
| - per alta sensibilità ai fattori suddetti | fino a PUNTI | 6 |

3) Posizione nella struttura organizzativa dell'Ente con riferimento alla natura delle attribuzioni, al relativo grado di professionalità e di poliedricità per l'assolvimento dei compiti;

- al tipo di rapporto con gli organi politici quali richieste dirette e di supporto sotto il profilo professionale, relazionale;
- alla gestione di relazioni complesse e continuative con interlocutori esterni, di natura comunicativa e/o informativa, e di raccordo, (valore massimo attribuibile 10)

- | | | |
|---|--------------|---|
| - per media rilevanza ai fattori suddetti | fino a PUNTI | 4 |
| - per alta rilevanza ai fattori suddetti | fino a PUNTI | 6 |

4) Responsabilità di natura penale e patrimoniale connesse alla posizione ricoperta ed alle funzioni attribuite. I predetti indicatori definiscono le peculiari responsabilità attribuite alle posizioni in rapporto alla specificità dell'incarico attribuito ed alle materie trattate laddove tali responsabilità si manifestino in modo più rilevante e gravoso rispetto a quelle derivanti dalla funzione pubblica ricoperta.

Per responsabilità di natura penale e patrimoniale

fino a PUNTI 8

PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO OTTENIBILE PUNTI 60

MODALITA' OPERATIVE :

I responsabili del servizio sulla scorta dei parametri sopraindicati procedono entro il mese di febbraio di ogni anno, all'attribuzione del punteggio per ciascuna delle posizioni descritte.

Nel caso di nuove posizioni intervenute in corso d'anno nell'ambito della categoria gli stessi procedono, entro il mese successivo alla data di decorrenza alla pesatura della posizione, Le risultanze derivanti dal lavoro dei responsabili che definiscono tali pesature vengono approvati con determina.

Al termine di ogni anno i Responsabili suddetti trasmettono al servizio personale una attestazione con la quale si accerta il permanere, nel corso dell'anno trascorso, dei requisiti previsti nei parametri inizialmente attribuiti,

DEFINIZIONE DELLE INDENNITA'

L'entità dell'indennità è disposta tenendo conto della seguente scala di punteggi:

da 10 punti a 15 € 400,00
da 16 punti a 24 € 950,00
da 25 punti a 30 € 1000,00
da 31 punti a 35 € 1350,00
da 36 punti a 45 € 1500,00
da 45 punti a 55 € 2200,00
oltre a 56 punti € 2500,00.

Art. 8--Indennità di rischio – Indennità di disagio - Indennità per maneggio valori – Indennità per compensare compiti di particolare responsabilità (art 17 comma 2 lett. "d" - CCNL .04.99)

-Indennità di rischio.

In relazione a quanto stabilito all'art. 37 del CCNL 14/9/2000, integrato dall'art. 41 del CCNL 22/01/2004, è assicurato anche per il biennio 2012/2013 il riconoscimento delle condizioni di rischio già riconosciute presso l'ente ai sensi dell'allegato B) al D.P.R. n. 347/83.

L'indennità di rischio quantificata in euro 360,00/annue, sarà corrisposta in relazione al "periodo di effettiva esposizione al rischio" così come previsto dall'art. 37 del CCNL 14/09/2000. L'importo individuale dell'indennità di rischio, per l'anno 2012/2013, ammonta ad euro 360,00, (art. 41 del CCNL 22/01/2004)

-Indennità giornaliera maneggio valori (art. 36 CCNEL del 14/09/2000):

Viene articolata, in base ai valori sotto indicati e per lo svolgimento delle sottoelencate funzioni:

1. servizio economato – indennità totale annua € 258,24
2. riscuotitori speciali dell'ente - indennità totale annua € 100,00-



-Compensi per attività disagiate.

Le prestazioni lavorative che causano disagio sono legate:

1- alla pluralità delle mansioni poste in essere e richiesti giornalmente ai lavoratori esterni in maniera contemporanea senza tralasciare l'efficacia e l'efficienza dei risultati; vengono attribuite al personale inquadrato alla categoria "B" e per lavori esterni legati alla viabilità. Illuminazione pubblica, verde pubblico, manifestazioni varie ecc... .

2- alla disponibilità dei dipendenti su ordine dei responsabili di Area a sopperire esigenze che richiedono un pronto intervento.- la disponibilità può essere attribuita al personale di categoria - B- C;

La prestazione legata alla pronta disponibilità è stabilita per un importo di € 20.00 per giornata a decorrere dal 01.01.2004. E' correlata alla disponibilità del dipendente. L'importo giornaliero non può essere ripartito in ore e non comprende ore che verranno eventualmente prestate in lavoro straordinario. La prestazione è ordinata dal capo settore sulla base di valutazione certa del fatto che richiede l'attivazione della disponibilità del lavoratore.

-Indennità per compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità.—(Art. 17 comma 2 lettera i) agg. dall'art. 36 del CCNL 22/01/2004 (compenso massimo di Euro 300,00 annui lordi):

Tale indennità viene riconosciuta nel Comune di RO (FE) per compensare specifiche responsabilità attribuite con atto formale al personale di categoria B, C e D, di seguito elencate:

- a) **A)** Ufficiali di anagrafe e stato civile-
- b) **B)** Responsabile di stato civile ed elettorale-
- c) **C)** Responsabile ufficio tributi-

L'importo del compenso è definito in € 200,00 annui, lordi - esso è erogato in relazione al periodo dell'incarico, ma indipendentemente dai giorni effettivamente lavorati. Le suddette indennità non sono tra esse cumulabili.

Art. 9 -Incentivi di Produttività' - ex art. 17 comma 2 lettera a CCNL 1.04.99

Si riserva alla produttività collettiva la disponibilità di una cospicua quota delle risorse destinate alle politiche incentivanti per la sua valenza ad incidere sul miglioramento dell'efficacia e della qualità dei servizi erogati.-

Art. 10- Personale comandato o distaccato:

Tenuto conto di quanto previsti dall'art. 19 e dichiarazione congiunta n. 13 del CCNL 22.01.2004 il personale dell'Ente comandato o distaccato presso enti, amministrazioni, aziende concorre agli incentivi ed ai compensi di cui al precedente punto 4 alle condizioni previste nel presente contratto decentrato integrativo e fatta salva la definizione di appositi accordi necessari ad acquisire, dall'Ente utilizzatore, gli elementi indispensabili per la valutazione della prestazione e per ogni altro presupposto legittimante e fondante le diverse forme di salario accessorio

Art 11 – Disposizioni finali e clausola di salvaguardia

Per quanto non previsto dal presente CCDI in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei CCNL attualmente vigenti.-

Letto, confermato e sottoscritto

Ro li 17 APRILE 2013

ALLEGATO "A"

FONDO PRODUTTIVITA' 2012	
COSTITUZIONE 2012 - RO allegato A CCDI DEL	
RISORSE STABILI: CCNL 2002/2005 ART.31 C.2 - ART. 32 C. 1/2	
totale storico al 31,12,2004	€ 50.720,27
Aumento previsto dal CCNL 22.01.04 Art. 32 c. 1-2 e c. 3 - 0,62% (3,205,92) + 0.50%(2.585) su M.S. 2001	€ 5.790,92
Aumento previsto dal CCNL 18,05,2006 Art. 4 c. 1 + 0,5% MS 2003	€ 1.917,00
Aumento CCNL 2006/2009-	€ 3.039,00
TOTALE PARZIALE	€ 61.467,19
Riduzioni proporzionali del personale in servizio in applicazione circ. Rgs n. 12 /2011) (-25%)	€ 15.366,80
totale fondo parte fissa	€ 46.100,39
RISORSE VARIABILI: CCNL 2002/2005 - ART. 31 C.3 -COSTITUZIONE	
Art. 15 c.1 lett. k	-
Art. 15 c.1 lett D -sponsor ecc.	
Art.15 c.1 lett E -economie part-time- importi non più utilizzabili per il fondo 2009	€ 0,00
Art.15 c1 lettm "M" CCNL 1999 economie su fondo straord. 2011/2012	€ 4.722,17
Art.15 c.2 - 1,2% su MS 1997 (L'amm.ne deve decidere per anno 2011) (*)	€ 3.823,33
Art. 15 c.4 - 1,2% risorse agg. Su ec.gest. 1998	€ 0,00
Incremento CCNL 2008/2009-	€ 0,00
somme aggiuntive dal bil.in aum. fondo per progetti speciali. Ccdi vigili associati attivita' di disagio	€ 0,00
somme aggiuntive dal bil.in aum. fondo per progetti speciali.	€ 0,00
totale variabili	€ 8.545,50
Riduzioni proporzionali del personale in servizio in applicazione circ. Rgs n. 12 /2011) (-25%)	€ 2.136,38
totale fondoVARIABILE 2012	€ 6.409,12
totale generale fondo	€ 52.509,51

ALLEGATO "A"

FONDO RISORSE DECENTRATE ANNO 2012 - UTILIZZO RISORSE	importi
Costo P.E.O. - a carico fondo 2012 (art 4 CCDI 2010) - Il costo è considerato al netto delle progressioni per i dipendenti passati all'unione	€ 27.529,00
Indennità di comparto (quota a carico fondo) il costo è considerato al netto del costo comparto per i dipendenti passati all'unione	€ 6.070,02
Indennità per partic. Resp. Art.17 CCNL '99 e art. 36 '04 (Cat.B/C/D) (art. 6 CCDI 2010)	€ 9.000,00
Indennità per part. respo. Art.36 ccnl 2002/2005 /art.7 CCDI 2010)	€ 600,00
Indennità di rischio e disagio (art 7 CCDI 2010)	€ 1.020,00
Indennità di cassa (art 7 CCDI 2010)	€ 358,24
Progettazione EX MERLONI	0
INCENTIVI DI PRODUTTIVITA':	€ 7.932,00
Indennità di disagio (pronta dispon.)	
ISTAT/monitoraggi	
somme aggiuntive dal bil.in aum. Art 5 c. 5 CCNL 1,4,1999	€ 0,00
tot. Generale utilizzo fondo 2012	€ 52.509,26
SOMMA DESTINATA ALL'UTILIZZO FONDO 2012	€ 52.509,51
somma RESIDUA da destinare anno 2012 €	€ 0,25

des



Comune di Ro



COPIA

Piazza Libertà n. 1 - 44030 Ro (Fe) - Tel. 0532/868168 - Fax. 0532/869832

Verbale di Deliberazione della Giunta Comunale nr. 2 del 17-01-2013

Oggetto:

**AUTORIZZAZIONE ALLA SOTTOSCRIZIONE DEFINITIVA DELL'IPOTESI DEL
CCDI 2012/2013 PER IL PERSONALE SIGLATA IL 27.12.2012**

L'anno **duemilatredici** il giorno **diciassette** del mese di **gennaio** alle ore **09:00**, nella Casa Comunale previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dal vigente Ordinamento delle Autonomie Locali e dallo Statuto Comunale vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano presenti:

PARISINI FILIPPO	SINDACO	Presente
GIANNINI ANTONIO	VICE SINDACO	Presente
ZANCA DOMENICO	ASSESSORE	Presente
ZAMBONI ANDREA	ASSESSORE	Assente
CASALI SERGIO	ASSESSORE	Presente
BRANDALESÌ SILVIA	ASSESSORE	Presente
RIVANI ENRICO	ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale NUZZO MARCELLO il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. PARISINI FILIPPO nella sua qualità di SINDACO pro tempore del Comune suddetto, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopraindicato

LA GIUNTA COMUNALE

VISTO l'art. 5 del CCNL del 01.04.1999, nel testo sostituito dall'art 4 del CCNL sottoscritto il 22.01.2004, il quale stabilisce che:

- i CCDI hanno durata quadriennale e si riferiscono a tutti gli istituti contrattuali rimessi a tale livello, da trattarsi in una unica sessione negoziale, fatte salve le materie che richiedono tempi diversi di negoziazione o verifiche periodiche;
- le modalità di utilizzo delle risorse, nel rispetto della disciplina del CCNL, sono determinate in sede di contrattazione decentrata con cadenza annuale

VISTO l'Art 40 del D.Lgs. n. 165/2001, in particolare l'art 3 quinquies, quarto periodo, a norma del quale le pubbliche Amministrazioni non possono in ogni caso sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi integrativi in contrasto con i vincoli e con i limiti risultanti dai contratti collettivi nazionali o che disciplinano materie non espressamente delegate a tale livello negoziale ovvero che comportano oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna AMMINISTRAZIONE

VISTO l'art 40-bis del D.lgs 165/2001, ed in particolare il comma 1, in base al quale il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge è effettuato dal Revisore dei Conti il quale certifica la compatibilità dei costi della contrattazione integrativa con i vincoli di bilancio;

PREMESSO che con propria determinazione n. 84 del 17.03.2008 si è provveduto alla nomina dei componenti della delegazione trattante di parte pubblica abilitata alla contrattazione collettiva integrativa per il personale non dirigente;

ATTESO che in merito alle risorse da mettere a disposizione per la trattativa decentrata integrativa per il CCDI biennale 2012/20132 relativo all'annualità economica 2012 questa amministrazione ha provveduto mediante l'adozione del PEG/2012 atto G.C. n. 56 del 05.07.2012;

RICHIAMATA la determinazione del Settore Economico Finanziario n. 271 del 29.11.2012, con il seguente oggetto " costituzione del fondo risorse decentrate per la contrattazione anno 2012"

DATO ATTO che:

- a seguito dell'incontro tenutosi in data 27.12.2012 le delegazioni di parte pubblica e sindacale sono pervenute, nella medesima data alla sottoscrizione di una preintesa di rinnovo CCDI biennale 2012/2013 del personale non dirigente di questo Comune e sull'Utilizzo delle risorse finanziarie per l'anno 2012, nel testo agli atti del servizio del Personale;

CHE in data 09.01.2013 la suddetta preintesa CCDI 2012/2013 corredata della suddetta relazione illustrativa e tecnico finanziaria del Responsabile Economico Finanziario , agli atti dell'Ufficio del Personale, è stata trasmessa in pari data al revisore dei Conti;

CHE il revisore dei conti ha certificato in data 10.01.2013 la compatibilità dell'accordo CCDI 2012/2013 con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge come da parere espresso in data 18.12.2012;

RITENUTO, pertanto che sussistano tutti i presupposti per autorizzare il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del rinnovo del contratto collettivo integrativo 2012/2013 per il personale non dirigente e per l'annualità economica 2012 nel testo agli atti del servizio del personale;

- Visto Il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali ed in particolare l'art. 119;

Ad unanimità di voti legalmente resi,

DELIBERA

1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 5, comma 5 CCNL 01.04.1999, il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del CCDI 2012/2013 per il personale non dirigente e per l'annualità economica 2012, la cui preintesa è stata sottoscritta in data 27.12.2012 nel testo agli atti del servizio del Personale, dando atto che il Responsabile del settore economico finanziario ha prodotto in merito in data 09.01.2013 le previste relazioni illustrativa e tecnico finanziaria trasmesse il 09.01.2013 al Revisore dei conti il quale in data 10.01.2013 ne ha certificato la compatibilità con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge;

2) di disporre che, ai sensi dell'art. 40-bis, comma 5 del D.lgs 165/2001, il testo contrattuale sia trasmesso telematicamente all'Aran e al CNEL entro i cinque giorni successivi alla sua sottoscrizione definitiva;

3) di dare atto che la spesa derivante dall'applicazione del contratto predetto trova la necessaria copertura nel bilancio 2012 nei termini indicati nella relazione tecnico finanziaria sopraccitata;

4) di incaricare l'Ufficio del Personale dei successivi adempimenti;

Di trasmettere il presente atto ai capi Gruppo Consiliari, ai sensi dell'art. 124 e 125 del DLgs n. 267/2000;

con votazione separata ed unanime,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – del D.lgs. n. 267/00

PARERI ED ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1°D. Lgs n.267/2000.

Li, 17-01-2013

Il Responsabile del Servizio/Settore
F.to VERLICCHI ANNA

Favorevole

